

**Allegato E)**

# **COMUNE DI Crespina Lorenzana**

**(Provincia di PISA)**



**VARIANTE NORMATIVA PIANO DI RECUPERO N.17 LE PRATA**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(Art. 33 comma 2 della L.R. 65/2014)

Marzo 2019

## **Premesse:**

La presente relazione viene redatta in riferimento al procedimento di variante art. 112 della LR. n.65/2014 e s.m. relativa alla modifica delle norme tecniche di attuazione del Piano di Recupero n.17 "Le Prata" unitamente al rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione nominato con propria determina n.117 del 07/03/2019, e rappresenta la descrizione sintetica, delle azioni svolte e dei risultati evidenziati dal sottoscritto.

Il documento riassume, le verifiche durante la fase di approvazione della variante ed in particolare le azioni finalizzate:

- ad accertare e certificare che il procedimento si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- alla verifica di coerenza con il Piano strutturale e della conformità al Regolamento Urbanistico;
- alla verifica dei profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni eventualmente sopravvenuti tra l'adozione e l'approvazione definitiva;

## **Procedimento del Piano Attuativo ed istanza di parte:**

In data 15/12/2015 agli atti dell'Ente al prot.12305 (Pratica 31/2015), veniva inoltrata una richiesta da parte del Sig.ri Bacci Trada e Ciampi Massimiliano , di attuazione di Pdr denominato n.17 su terreni ubicati in Via Le Prata Urbanisticamente inquadrati in Crespina in zona soggetta a Piano di Recupero.

La Giunta Comunale, con deliberazione n.49 del 16/06/2016, adottava il Piano di Recupero di iniziativa privata Pdr. n.17 inserito nel vigente R.U. Tavola 5, art. 74 delle NTA del R.U. approvato con delibera di Consiglio Comunale n.09/2015.

Con atto di Giunta n.78 del 22/09/2016 , veniva successivamente approvato il Pdr suddetto , con pubblicazione sul BURT n.42 del 19/10/2016.

In data 28/02/2019 agli atti dell'Ente al prot.2350 (successivamente integrata in data 26/03/2019 prot.3473), veniva inoltrata un'altra Istanza da parte dei recuperanti e progettista, tendente ad ottenere la modifica delle norme tecniche di attuazione del Piano di Recupero n.17 "Le Prata".

Valutato che le norme tecniche di attuazione sono parte della documentazione che costituisce il Piano di Recupero suddetto , per la modifica delle stesse trova applicazione quanto disposto dall'art. 112 della L.R. 65/2014 e s.m., pertanto conseguentemente ho proceduto alla predisposizione della proposta di modifica delle norme tecniche di attuazione al competente organo deliberativo di questo Ente.

### **Quadro normativo di riferimento:**

Con Legge regionale Toscana. 22 novembre 2013 n. 69 è stato istituito, a far data dal 1° gennaio 2014, il Comune di Crespina Lorenzana mediante fusione dei Comuni di Crespina e Lorenzana , la stessa stabilisce:

- all'art 4 comma 1 che entro il 31 dicembre 2013 i Sindaci dei comuni oggetto della fusione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Crespina Lorenzana e il relativo impiego del personale ad esso trasferito;
- all'art.5 comma.1 che tutti i regolamenti, gli atti amministrativi generali, i piani, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione vigenti alla data del 31 dicembre 2013 restano in vigore, con riferimento agli ambiti territoriali e alla relativa popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Crespina Lorenzana;
- I Sindaci uscenti in attuazione all'art. 4 della Legge Regionale Toscana n.69/2013 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in data 31/12/2013 individuando i regolamenti Comunali in vigore da applicare al nuovo Comune di Crespina Lorenzana secondo quanto riportato in apposito allegato;
- con Delibera n.1 del 16/01/2014 del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale confermava per il nuovo Comune di Crespina Lorenzana validità e vigenza dei Regolamenti Comunali quali tra l'altro Il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico di Crespina;
- che per effetto di quanto sopra sull'estinto Comune di Crespina vigeva (alla data di adozione ed approvazione del Pdr n.17 "Le Prata") la variante generale al Piano Strutturale e contestuale adozione del rapporto ambientale e sintesi non tecnica della V.A.S. adottata con delibera di consiglio comunale n.26/2011 ed approvata con delibera di consiglio comunale n.16/2012 e la variante generale al Regolamento Urbanistico adottata con delibera di consiglio comunale n.72 del

30/12/2013 ed approvata con delibera di consiglio comunale n.09 del 02/03/2015 ed efficace dal 22/04/2015;

Attualmente risulta vigente la variante al Piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico del territorio di Lorenzana, con contestuale variante parziale al Piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina adottato con delibera di consiglio comunale n.36 del 21/06/2017 ed approvata con delibera di consiglio comunale n.23 del 10/05/2018 con efficacia dal 31/08/2018.

**Pareri richiesti dalla normativa ,delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti pubblici e privati interessati :**

-L'area non interessa beni paesaggistici dei cui al D. Lgs. 42/04 e s.m.i. e pertanto il piano in oggetto non rientra nei casi previsti dall'art. 23 della NTA del P.I.T., non risulta quindi necessario attivare la procedura di acquisizione del parere ai sensi dello stesso art. 23 del PIT.

- Non si ravvisano altri pareri previsti dalla normativa da acquisire.

- Al momento non risultano prevenute segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati interessati.

**Verifiche di coerenza:**

La variante al piano di recupero in oggetto, risulta coerente con il Regolamento Urbanistico vigente in quanto lo stesso risulta in attuazione, convenzionato in data 27/12/2016 e per il quale in data 02/02/2017 è stato rilasciato Permesso a Costruire n.02/2017 (combinato disposto degli art.li art.li 8 -10 e 74 delle Norme tecniche di Attuazione del R.U. vigente).

Il RU in vigore è coerente con il PS e il PTCP, inoltre il sia PS che il PTCP non contengono indicazioni specifiche riguardanti l'area in questione pertanto, la variante alle norme tecniche di attuazione del Pdr in oggetto risulta coerente, con le previsioni, i principi, gli obiettivi e le prescrizioni del Piano Strutturale approvato, nonché alle direttive e prescrizioni del PTCP.

La Variante in oggetto rispetta le prescrizioni del PIT della Regione Toscana, approvato con Del.C.R. n. 37 del 27/03/2015.

### **Considerazioni finali:**

Dalla verifica compiuta sui contenuti della variante in oggetto emerge che:

- non sono stati introdotti ulteriori effetti sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati.
- non sono stati inseriti elementi di tutela ambientale che vadano a implicare profili di incoerenza del piano di recupero rispetto a strumenti normativamente sovraordinati;
- il procedimento sin qui svolto è stato effettuato nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti , ivi compresi gli obblighi relativi alla partecipazione nelle forme e modi stabiliti nel programma delle attività di comunicazione e partecipazione, approvate con propria determina n.117 del 07/03/2019;
- l'approvazione della variante alle NTA del Piano di Recupero non comporta nuove previsioni urbanistiche o rivisitazioni quantitative del dimensionamento del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico vigenti;
- per attuare la previsione non è stato necessario avviare il procedimento di variante urbanistica in quanto la proposta di piano risulta coerente alla previsione del Regolamento Urbanistico vigente;
- la modifica alle norme tecniche di attuazione, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 17/2016 art. 5 bis, Comma 2, non rientra tra quelli da sottoporre a VAS né a verifica di assoggettabilità, sia perchè trattasi di modifica che non comporta modifica ai piani sovraordinati sia perché non incide sui profili ambientali già valutati in ambito di approvazione;
- per la variante al Piano di Recupero in questione in data 07/03/2019 agli atti dell'Ente al prot.2634 sono state redatte e depositate al Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Pisa le certificazioni dalle quali risulta l'esenzione di nuove indagini geologiche ai sensi dell'art. 3 comma 4 previste dal DPGR 25/11/2011 n.53/R (deposito n.316 del 07/03/2019), sottoposte a controllo a campione;

### **Adempimenti ulteriori per la proposta di approvazione unica:**

L'iter secondo i disposti dell'art. 112 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e s.m., si dovrà concludere con un unico atto di approvazione definitiva.

Sono stati pertanto predisposti da parte di questa Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio i seguenti documenti da allegare alla delibera di approvazione:

- Relazione finale del Garante della comunicazione sull'attività svolta, redatta ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;
- La presente Relazione del Responsabile del Procedimento;

## **TUTTO QUANTO SOPRA RICHIAMATO COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE**

### **CERTIFICA**

*(ai sensi dell'art. 33 della L.R.T.65/2014 e s.m.)*

che le modifiche delle norme tecniche di attuazione allegate al **Piano di Recupero n.17 Le Prata** di iniziativa privata da approvare composta da :

- Relazione di Variante;**
- **Norme Tecniche di Attuazione (stato Attuale);**
- **Norme Tecniche di Attuazione (stato Modificato);**
- **Norme Tecniche di Attuazione (stato Sovrapposto);**

è coerente con il Piano Strutturale approvato , in quanto non modifica gli obiettivi e le finalità dello stesso, altresì

### **ATTESTA**

La conformità al Regolamento Urbanistico efficace in quanto la proposta non è modificativa di tale atto per le ragioni su esposte.

Crespina Lorenzana 27 Marzo 2019

### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

P.E. Luca Melani

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.